# 

RTI FONDO CREDITO FUTURO MARCHE – Bando di finanziamento di interventi di efficientamento energetico di strutture, impianti e processi produttivi compresa l’installazione di fonti rinnovabili in autoconsumo, nelle imprese

|  |  |
| --- | --- |
| Obiettivo | La misura è volta al conseguimento, in media, di una riduzione di almeno il 30% delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante. |
| Soggetto  gestore | RTI Credito Futuro Marche |
| Scadenze | Possibilità di precaricamento delle domande dal 23/06/2025  Apertura sportello: dal 23/07/2025 al 25/07/2025 |
| Dotazione finanziaria | **20.283.617,49 €** |
| Soggetti beneficiari | MPMGI in forma singola, con codice ATECO rientrante in uno dei seguenti settori: B, C, D, E, F,G, H, I, N, S, R (esclusivamente codici 87 e 88), iscritte da almeno 2 anni presso il Registro delle imprese. |
| Spese  ammissibili | **INTERVENTI OBBLIGATORI**  Sulla base della diagnosi energetica redatta secondo i contenuti individuati nelle linee guida ENEA o della certificazione ISO 50001 sono ammissibili i seguenti interventi:   1. efficientamento energetico del processo produttivo (sostituzione di macchinari, impianti e linee produttive esistenti con macchinari, impianti e linee produttive ad elevata efficienza energetica (elettrica e/o termica) compresa l’applicazione di nuove tecnologie; è ammissibile anche l’installazione di impianti di cogenerazione – trigenerazione – sistemi ausiliari della produzione e di sistemi volti al recupero di energia dispersa); 2. installazione, **per sola finalità di autoconsumo**, di impianti a fonte rinnovabile per la produzione e la distribuzione dell’energia termica e/o elettrica. **L’impianto fotovoltaico deve prevedere obbligatoriamente il sistema di accumulo**; è possibile derogare a tale obbligo qualora si dimostri un autoconsumo pari al 70% dell’energia prodotta. **Sono ammessi anche i rifacimenti degli impianti**, l’integrale ricostruzione e il potenziamento, purché l’impianto esistente sia entrato in esercizio prima dell’anno 2014 e l’intervento sia migliorativo dell’impianto esistente in termini di potenza e/o di efficienza. L’impianto può essere realizzato su coperture, su pensiline e a terra, purché sia collocato in area idonea ai sensi della normativa vigente (D.lgs. n. 199/2021 e sua normativa statale e regionale di attuazione).   **INTERVENTI FACOLTATIVI**   1. Efficientamento energetico degli edifici produttivi, riqualificazione energetica dell’involucro e sostituzione impianti termici ed elettrici a servizio dell’edificio produttivo (si intendono inclusi anche i magazzini, gli uffici, ecc.). Sono ammessi esclusivamente interventi su edifici utilizzati per i quali è attestabile un consumo energetico; 2. Sistemi di accumulo innovativi (es. accumulo con idrogeno verde, ecc.), sistemi di accumulo di energia termica abbinati a sistemi di riscaldamento e/o raffrescamento in centrale termica e/o frigorifera, altri sistemi di accumulo energia non rientranti negli interventi obbligatori; 3. Interventi di ammodernamento delle cabine elettriche e installazione di gruppi di continuità (es. ups rotanti) di adeguata potenza, atti a garantire la regolare alimentazione degli impianti al verificarsi di interruzioni o variazioni temporanee (transitorie); sono ammessi anche interventi di rifasamento e comunque, installazione di sistemi per la stabilizzazione della tensione (power quality) purché funzionali all’intervento A); 4. Introduzione di sistemi di gestione e monitoraggio dei consumi e dei sistemi di produzione dei vettori energetici utilizzati dall’impresa che consentano di individuare le inefficienze, ottimizzare la gestione dell’energia, ottenere un risparmio energetico, ottimizzare i costi energetici di produzione, e consentire l’acquisizione oraria del dato, la sua analisi e la sua conservazione per almeno 5 anni dalla concessione del contributo (non saranno ammessi sistemi di monitoraggio del singolo impianto che non si interfaccino con un sistema di monitoraggio energetico aziendale).   La domanda di finanziamento deve prevedere tutte e due le tipologie di intervento sopra elencate A) e B). Qualora l’impresa dimostri che per le caratteristiche della sua attività o per la tipologia di investimenti già sostenuti, non ha possibilità di realizzare la tipologia d’intervento A) può realizzare l’intervento facoltativo di cui alla lettera C).  Sono ammessi progetti con un costo di investimento da un **minimo di € 50.000,00**.  Sono considerate ammissibili:   * per la quota di **contributo in conto capitale** le spese **sostenute dal 30 giugno 2022**; * per la quota di **finanziamento agevolato** Fondo Credito Energia le spese sostenute dalla **data della decisione di investimento** ai sensi di quanto stabilito all’art. 58 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.   Ai fini dell’ammissibilità della spesa si considera la data di pagamento della fattura. Per data di decisione di investimento si intende la data dell’atto di concessione del finanziamento. |
| Tipologia di agevolazione | L’agevolazione è concessa ed erogata fino a concorrere al massimo al 100% del totale dei costi preventivati e riconosciuti ammissibili, in base alla dimensione di impresa e ai sensi del Reg. (UE) n. 2831/2023 “*de minimis*”.  L’agevolazione, in particolare, **si compone obbligatoriamente di una quota di contributo a fondo perduto (c/capitale) e di una quota finanziamento a tasso zero (fondo credito)** secondo le seguenti fasce ripartite anche per dimensione d’impresa. Per ogni fascia è riservata una quota delle risorse del bando, come di seguito riportato in tabella. Spetterà all’impresa scegliere la fascia di contributo in fase di domanda.    L’aiuto massimo concedibile con il presente bando è pari a 300 mila euro (conto capitale + ESL finanziamento agevolato).  Il tasso nominale annuo di interesse, applicato al finanziamento agevolato, è fisso ed è pari allo **0%**. La durata del finanziamento è compresa tra 5 e 7 anni, con un periodo di preammortamento massimo fino all’erogazione del saldo.  Il rimborso del finanziamento agevolato è previsto in rate trimestrali posticipate:   * 60 mesi (preammortamento 6 mesi) per importi fino a € 150.000,00; * 84 mesi (preammortamento 12 mesi) per importi superiori a € 150.000,00.   L’erogazione del finanziamento avviene in via anticipata e in un’unica soluzione.  Nella terza fascia di contributo per le MPMI il cumulo delle spese al progetto non è ammissibile. |
| Iter di  domanda | La domanda di partecipazione, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, dovrà obbligatoriamente essere presentata on line, previo rilascio delle credenziali di accesso, sulla piattaforma informatica <https://app.creditofuturomarche.it>.  La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00. |



